



Città di Imola

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Fino al 13 maggio “Sulle strade della Libertà”, con decine di iniziative, fra le quali la terza edizione del progetto “Quando un posto diventa un luogo”

IMOLA FESTEGGIA IL 72.o ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Fra i primi appuntamenti in programma, sabato 8 aprile il ricordo di don Giulio Minardi, poi mercoledì 12 aprile cerimonia a ricordo delle vittime di Pozzo Becca e venerdì 14 aprile la Liberazione di Imola

Il Comune di Imola in collaborazione con Cidra ed Anpi ha messo a punto un ricco programma di iniziative in occasione del 72.o anniversario della Liberazione, che va sotto il titolo di “**Sulle strade della Libertà**”. Le iniziative sono cominciate l’11 marzo scorso e si concluderanno il 13 maggio prossimo.

“E’ un programma di ampio respiro, anche in questo caso con particolare attenzione alle nuove generazioni, quello che abbiamo realizzato per il 72.o anniversario della Liberazione. L’obiettivo è quello di promuovere e valorizzare il patrimonio politico e culturale dell’antifascismo e della resistenza, che sono valori fondanti della Costituzione Italiana – spiega **Elisabetta Marchetti**, assessora alla Cultura -. Questo anniversario non vuole rappresentare una semplice celebrazione, ma vuole essere un’occasione di riflessione orientata al futuro, ripartendo dalla storia dei singoli per documentare la storia di tutti”.

Dopo la deposizione di una corona al monumento “La Rossa” (lungo il viale del Piratello), l’11 marzo scorso, il programma prosegue **sabato 8 aprile, alle ore 10**, nel cortile dell’Istituto Santa Caterina (via Cavour 2/E), con la deposizione di una corona e la re-inaugurazione del busto di don Giulio Minardi, con la partecipazione della classe II DL del Liceo Linguistico “Alessandro da Imola”, nell’ambito del progetto “Quando un posto diventa un luogo”. Intervengono Pierangelo Raffini, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Imola, don Gianni Dall’Osso, parroco di Santa Caterina e Bruno Solaroli, presidente Anpi Imola.

Terza edizione di “Quando un posto diventa un luogo” – Per il terzo anno consecutivo, infatti, viene proposta l’edizione del progetto di arte pubblica “**Quando un posto diventa un luogo**” dedicato alla storia del territorio imolese dal 1943 al 1945, che tanto successo ha riscosso nelle due precedenti edizioni. Saranno re-inaugurati otto luoghi e monumenti della città di Imola, di cui il primo in ordine cronologico è appunto il busto dedicato a don Giulio Minardi, coinvolgendo numerose classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e la scuola primaria di Ponticelli. Dopo aver partecipato ai laboratori di didattica della storia condotti dal Cidra, finalizzati all’inquadramento storico e all’incontro con testimoni e protagonisti ancora viventi della Resistenza e ai laboratori di arte pubblica condotti dall’artista e curatrice del progetto Annalisa Cattani, gli studenti hanno lavorato per individuare una modalità di riproposizione dei luoghi della memoria, una vera re-inaugurazione che parli un linguaggio attuale e dia vita, parola ed emozione nuovamente a una statua, una lapide, una strada ecc. o restituisca “un volto” a una staffetta partigiana o a una donna caduta per la libertà. Il progetto è ideato dall’artista Annalisa Cattani ed è sostenuto dall’Anpi, dal Comune di Imola – assessorati alla Scuola ed alla Cultura – e dal Cidra.

Infine, va ricordato che quest'anno anche la Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola, ha organizzato, giovedì 11 maggio, alle ore 18.30, la re-inaugurazione del monumento nella pineta del Macello, nell'ambito del progetto "Il mio monumento: la nostra memoria", realizzato in collaborazione con i Musei Civici di Imola e il Cidra.

Programma dettagliato iniziative per il 72.o anniversario della Liberazione "Sulle strade della Libertà" 2017

SABATO 11 MARZO

ore 10.30 | Monumento "La Rossa" (lungo il viale del Piratello)

Deposizione corona al monumento per ricordare gli otto partigiani uccisi dai nazifascisti il 10 marzo 1945. Intervengono Elisabetta Marchetti, assessora alla Cultura del Comune di Imola, Francesca Merlini, assessora alla Cultura del Comune di Riolo Terme, rappresentanti Anpi Imola.

SABATO 8 APRILE

ore 10.00 | Cortile Istituto Santa Caterina (via Cavour 2/E)

Deposizione di una corona e re-inaugurazione del busto di Don Giulio Minardi con la partecipazione della classe II DL del Liceo Linguistico "Alessandro da Imola" nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo". Intervengono Pierangelo Raffini, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Imola, Don Gianni Dall'Osso, parroco di Santa Caterina, Bruno Solaroli, presidente Anpi Imola.

LUNEDÌ 10 APRILE

ore 10.00 | Teatro Osservanza (via Venturini 18)

Lezione dibattito con gli studenti e le studentesse degli Istituti secondari di secondo grado di Imola "Le radici dell'Italia attuale", con il prof. Guido Crainz - Università di Teramo. Intervengono Giulia Barelli, Anpi Imola, Giuseppina Brienza, assessora all'Istruzione del Comune di Imola.

ore 15.00 | Liceo "Alessandro da Imola" (via Manfredi 1/a)

Seminario di storia sulla Resistenza "Creare è resistere. Resistere è creare", coordinato dagli studenti e dalle studentesse della V D del Liceo "Valeriani" con testimonianze partigiane di Virginia Manaresi e Alfiero Salieri dell'Anpi Imola.

MERCOLEDÌ 12 APRILE

ore 10.30 | Pozzo Becca (via Vittorio Veneto)

Deposizione di una corona e re-inaugurazione della lapide dedicata ai 16 martiri di Pozzo Becca con l'intervento della classe III E della scuola secondaria di I grado "Andrea Costa" nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo". Intervengono Daniele Manca, sindaco di Imola, Onelio Rambaldi, sindaco di Medicina, Stefano Trazzi, presidente Consiglio comunale Castel San Pietro Terme, Vanes Tamburini, Anpi Medicina; sarà presente la classe I A della scuola secondaria di primo grado "Simoni" di Medicina.

Cosa accadde quel 12 aprile 1945 - Due giorni prima della Liberazione la Brigata nera di Imola e un reparto delle SS prelevarono numerosi prigionieri dalle carceri della Rocca e ne uccisero 16 dopo averli a lungo torturati. I cadaveri furono gettati nel pozzo dello Stabilimento ortofrutticolo Becca in via Vittorio Veneto. I resti delle vittime furono recuperati qualche giorno dopo la liberazione di Imola. Questi i nomi delle vittime: Bernardo Baldazzi, Dante Bernardi, Gaetano Bersani, Duilio Broccoli, Antonio Cassani, Guido Facchini, Mario Felicori, Paolo Filippini, Cesare Gabusi, Secondo Grassi, Ciliante Martelli, Mario Martelli, Corrado Masina, Domenico Rivalta (il solo imolese del gruppo, poi decorato con la Medaglia d'oro al valor militare), Giovanni Roncarati, Augusto Ronzani.

VENERDÌ 14 APRILE

Liberazione di Imola

ore 16.30 | Piazza Matteotti

Perché suona la campana? Voci, suoni e cronache della Liberazione a Imola. Animazione sonora delle tre piazze cittadine ideata dal Cidra e realizzata dall'Associazione culturale Tilt.

ore 17.00 | Cidra (via F.lli Bandiera 23)

Proiezione del film documentario sugli ultimi giorni di Mussolini "Tragica alba a Dongo", di Vittorio Crucillà. A seguire, alle ore 17.45, consegna degli attestati ad honorem ai familiari dei caduti partigiani. Partecipano Alfiero Salieri, partigiano, Bruno Solaroli, Presidente Anpi Imola, Daniele Manca, sindaco di Imola.

MERCOLEDÌ 19 APRILE

ore 15.00 | Ponticelli, prato antistante la scuola (via Punta 87)

Re-inaugurazione del monumento dei partigiani di Ponticelli, nel prato antistante la scuola, a cura della scuola Primaria di Ponticelli, nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo". A seguire, nella piazza, deposizione di una corona. Intervengono Davide Tronconi, assessore all'Urbanistica del Comune di Imola, Daniela Martelli Anpi Imola.

SABATO 22 APRILE

ore 10.30 | Piazza centrale Sesto Imolese

Re-inaugurazione del monumento ai caduti di Sesto imolese con la partecipazione delle classi III E e III F della scuola secondaria di primo grado "Pasolini Dall'Onda" di Sesto Imolese, nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo" Intervengono Roberto Visani, vice sindaco del Comune di Imola, Romano Bacchilega, Anpi Imola, Ettore Bacchilega, Anpi Sesto Imolese.

ore 17.00 | Cidra (via F.lli Bandiera, 23)

Inaugurazione seconda sezione del nuovo Museo del Cidra su antifascismo, resistenza, deportazione e liberazione. Intervengono Daniele Manca, sindaco di Imola, Fabio Roberto Baroni, presidente Cidra, Marco Orazi, Cidra, Elisabetta Marchetti, assessora alla Cultura del Comune di Imola.

LUNEDÌ 24 APRILE

ore 10.30 | zona Ponte Vecchio (Via Pisacane)

Cerimonia al Monumento Il Corpo d'Armata polacco e deposizione di una corona con la delegazione della città polacca di Piła. Intervengono Annalia Guglielmi, assessore alle Relazioni internazionali del Comune di Imola, Piotr Głowski, sindaco di Piła e rappresentanti delle associazioni partigiane e d'arma. A seguire deposizione di fiori al Monumento dell'Orso Wojtek - Giardino Generale Anders (area verde via Coraglia).

ore 11.15 | Autodromo (Via F.lli Rosselli)

Deposizione di una corona alla lapide a ricordo dei caduti e del contributo alla liberazione del territorio imolese della Brigata ebraica. Saranno presenti Annalia Guglielmi, assessore ai Servizi alla cittadinanza del Comune di Imola e rappresentanti delle associazioni partigiane e d'arma.

ore 11.45 | Quartiere Pedagna (incrocio vie Puccini-Baruzzi)

Deposizione di una corona alla lapide a ricordo dei caduti e del contributo alla liberazione del territorio imolese del Gruppo combattimento Friuli. Saranno presenti Annalia Guglielmi, assessore ai Servizi alla cittadinanza del Comune di Imola e rappresentanti delle associazioni partigiane e d'arma.

ore 18.30 | Nuova scuola di musica Vassura- Baroncini (Via F.lli Bandiera, 19)

Evento organizzato dalla città polacca di Piła. Concerto del Trio La Fonica e alle 19,30 apertura della mostra "Narrazioni autobiografiche dei pittori polacchi Podolak - Repczyn'ski - Tomaszewski".

MARTEDÌ 25 APRILE

72° Anniversario della Liberazione Nazionale

ore 8.45 | sede Anpi (piazzale Giovanni dalle Bande Nere 14)

Posa corona alla lapide dei partigiani ed antifascisti caduti e fucilati a Bologna.

Saranno presenti Elisabetta Marchetti, assessora alla Cultura del Comune di Imola e Bruno Solaroli, Presidente Anpi Imola.

ore 9.00 | Rocca Sforzesca

Deposizione di una corona alla lapide a ricordo dei partigiani e antifascisti detenuti e torturati in Rocca. Saranno presenti Elisabetta Marchetti, assessora alla Cultura del Comune di Imola e Bruno Solaroli, Presidente Anpi Imola. A seguire corteo per Piazza Gramsci.

ore 9.30 | Piazza Gramsci

Concerto della Banda Musicale Città di Imola.

A seguire intervento di arte pubblica a cura degli studenti e delle studentesse dell'Istituto Tecnico Superiore "Paolini-Cassiano" e della scuola secondaria di primo grado "Andrea Costa", nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo.

ore 10.30 | Piazza Gramsci

Celebrazione ufficiale

Intervengono Daniele Manca, sindaco di Imola, Bruno Solaroli, presidente Anpi Imola.

Al termine, posa corona nell'androne del Comune alla lapide dei caduti in guerra.

A seguire corteo con deposizione di una corona al Monumento al Partigiano (piazzale Leonardo da Vinci).

ore 18-23 | Piazza Gramsci

I Giovani Anpi di Imola organizzano il pomeriggio della Giornata della Liberazione in collaborazione con Cgil, Spi-Cgil, Arci. Musica e parole antifasciste, contro la guerra e per la pace. Si esibiranno: Le Forcina, Aster & the X band, Gajè Gipsy Swing e The Hateful. Intermezzi sulla base di ricerche e racconti di antifascismo e resistenza locale a cura di Tommaso Ambrosini, Riccardo Barelli e Federico Caiazzo.

VENERDÌ 28 APRILE

ore 15.30 | Scuola primaria Zolino (via Tinti)

Intervento di arte pubblica ed a seguire un "percorso celebrativo" in onore ai partigiani lungo le strade del quartiere Zolino, con la partecipazione delle classi IV A, B, C della scuola primaria "Rubri" nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo". Saranno presenti Giuseppina Brienza, assessora all'Istruzione del Comune di Imola, Gabrio Salieri, Anpi Imola.

SABATO 29 APRILE

Le Donne: la Resistenza e la Liberazione

ore 10.00 | Angolo Piazza Matteotti - via Emilia

Cerimonia commemorativa con la deposizione di un mazzo di fiori alle lapidi di Maria Zanotti e Livia Venturini e ricordo delle donne antifasciste e della Resistenza. Re-inaugurazione della lapide con la partecipazione degli studenti e studentesse del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - Imola, nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo".

Riconoscimento alla staffetta partigiana Salva Ravanelli ("Carmen"). Intrattenimento musicale con il Coro del Tempo Libero diretto dal maestro Fabrizio Bugani.

Intervengono Elisabetta Marchetti, assessora alle Pari Opportunità, Fabrizia Fiumi, direttivo Anpi Imola.

ore 11.00 | Piazzale Marabini - Stazione Ferroviaria

Deposizione di un mazzo di fiori alla lapide posta nell'aiuola davanti alla stazione ferroviaria, dedicata alle donne della Resistenza.

ore 17.30 | cortile Ex Circoli (via Orsini)

Teatro Resistente: giovani interpreti per l'antifascismo. "L'intenzione del Volo - Come persone", spettacolo di teatro-canzone con brani e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con Davide Villani, Iader Berti e Andrea Faccioli. "Canaglie": ricerche e racconti di antifascismo e Resistenza locale a cura di Tommaso Ambrosini, Riccardo Barelli e Federico Caiazzo.

Cosa accadde quel 29 aprile 1944 - Manifestazione di donne in piazza Matteotti, organizzate nei "Gruppi di difesa" per reclamare dalle autorità comunali la distribuzione di generi razionati. I militi della GNR fascista, intervenuti per impedire l'accesso al palazzo, sparano provocando la morte di Maria Zanotti e Livia Venturini.

MARTEDÌ 2 MAGGIO

ore 11.00 | via Selice - parcheggio Cognetex

Deposizione di una corona al Monumento presso la Cognetex (via Selice, vicino rotonda casello autostradale) a ricordo dei lavoratori Cogne caduti per antifascismo e resistenza, caduti in guerra, vittime civili e del lavoro. Saranno presenti Pierangelo Raffini, assessore allo Sviluppo economico del Comune Imola, Angelo Gentilini, Anpi Imola, rappresentanti sindacali, Manlio Nobili, presidente Cogne Macchine Tessili spa, i lavoratori e le lavoratrici dello stabilimento.

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

ore 18.30 | Pineta Macello (via Baviera Maghinardo)

Re-inaugurazione del monumento a cura della Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola, alla presenza del Consiglio Comunale. Nell'ambito del progetto "Il mio monumento: la nostra memoria", realizzato in collaborazione con i Musei Civici di Imola e il Cidra, i ragazzi e le ragazze della Consulta, con la posa di un nuovo manufatto di arte pubblica e partecipata da loro realizzato, rinnovano alla memoria collettiva il cippo e la lapide e gli eventi del 13 maggio 1944.

Interviene Paola Lanzon, presidente Consiglio comunale di Imola.

SABATO 13 MAGGIO

ore 10.30 | Pineta Macello (via Baviera Maghinardo)

Deposizione di una corona a ricordo delle vittime del primo bombardamento aereo di Imola del 13 maggio 1944. Intervento della classe III B della scuola secondaria di primo grado "S. Zennaro" nell'ambito del progetto "Quando un posto diventa un luogo". Intervengono Roberto Visani, vice sindaco del Comune di Imola, Marco Pelliconi, Anpi Imola.

Cosa accadde quel 13 maggio 1944 - Prima incursione aerea alleata sulla città. Le cosiddette “fortezze volanti” (B24), partite dalla Puglia, sganciarono su Imola circa 300 bombe da 240 kg da un’altezza di circa 6800 metri. Le vittime di quel giorno furono 53, tra donne, bambini e anziani.

Imola, 5 aprile 2017

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall’Ara)